



Dipartimento ARPAT di Pisa
 via Vittorio Veneto, 27 - 56127 Pisa
 tel. 055.32061 - fax 055.5305605
 PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
 www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
 p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

N. Prot.
 a mezzo: PEC

cl.

Oggetto: Applicazione degli oneri istruttori in materia di autorizzazioni allo scarico e ulteriori attività a pagamento di ARPAT

Ai *Comuni della Provincia di Pisa*
Uffici SUAP

Alla Provincia di Pisa
 Servizio Ambiente

p.c. Spett. A.I.T. CONFERENZA TERRITORIALE N.2
 SAN MINIATO BASSO (PI)
ato2bassovaldarno@certiposta.net

Con riferimento alla precedente ns. nota prot. 15682 del 5 marzo 2012 con cui si ritenevano non più esigibili gli oneri istruttori di cui all'art.124 co. 11 del decreto legislativo n. 52/06, si fa presente che a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al DPGR n.46/R/1998 apportate con DPGR n.76/R/2012, è venuto meno ogni dubbio di legittimità della richiesta di pagamento degli oneri istruttori nell'ambito dei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni allo scarico, come evidenziato nella nota del Direttore Amministrativo di ARPAT (DV 6.07/6.7) del 4 giugno scorso e del 24 settembre, che si allegano. Infatti l'art. 5 co. 2 del DPGR citato prevede, a carico del richiedente, il pagamento di una *ulteriore somma prevista a copertura delle spese occorrenti per effettuare rilievi, accertamenti, controlli e sopralluoghi necessari al rilascio dell'autorizzazione, stabilita sulla base delle disposizioni di cui alla l.r. 30/2009 per le prestazioni ARPAT, in relazione al tipo di recettore e di acque reflue.*

In relazione al mutato quadro normativo, ogniqualvolta l'Agenzia esprima un parere nell'ambito dei procedimenti di rilascio di autorizzazioni allo scarico, compresa la partecipazione ai lavori dei Comitati Tecnici Consultivi ovvero di eventuali Conferenze di Servizi, anche laddove confluenti nell'autorizzazione unica ambientale (AUA), sarà necessario provvedere, tramite gli uffici SUAP, alla richiesta di pagamento degli oneri istruttori nella misura indicata da ARPAT sulla base della tabella 2.3 della Parte 2 del Decreto del Direttore Generale di questa Agenzia n.106 del 22/07/2013 che comunque si allega. Il testo integrale del

Pagina 1 di 2



Il Sistema di gestione ARPAT è
 certificato secondo la norma UNI
 EN ISO 9001:2008
 Registrazione n. 3198-A

Regione Toscana



regolamento è disponibile sul sito internet dell’Agenzia, all’indirizzo <http://www.arpat.toscana.it/urp/albo-on-line/archivio-decreti/anno-2013/decreti-del-direttore-generale/ddg106-220713.PDF>.

Poiché tale decreto è entrato in vigore il 6 agosto scorso con decorrenza immediata, in ottemperanza a quanto indicato dalla nostra Direzione, si richiede laddove è possibile, il recupero degli oneri dovuti a partire da quella data.

Con l’occasione si fa presente che il DDG n.106/2013 definisce e regola le componenti di costo delle attività dell’Agenzia da richiedere nel caso di attività istruttorie e di controllo che la normativa vigente pone a carico dei soggetti titolari o gestori di impianti o attività, comprese le attività di controllo su impianti IPPC e quelle svolte in attuazione dell’art.5 de decreto ministeriale n.161 del 10/08/2012 “Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo” (in via transitoria e fino all’entrata in vigore del tariffario nazionale). Il DDG n.106/2013 definisce, inoltre, le componenti di costo delle ulteriori attività di controllo effettuate da ARPAT a seguito di accertate irregolarità nella gestione di un impianto o nello svolgimento di un’attività, da porre a carico dei trasgressori sulla base di specifica richiesta degli enti competenti ai sensi dell’art. 18, co. 2 della LR 30/2009, nonché alle attività istituzionali non obbligatorie definite a “costi variabili” dalla vigente Carta dei servizi e delle attività dell’Agenzia, da porre a carico degli enti richiedenti.

Il pagamento dell’importo dovuto, indicando la causale, dovrà avvenire mediante bonifico bancario sul seguente conto di cui si riportano le coordinate:

COBAN – IT 20 U 01030 02818 000 000 332 948 BIC

Pertanto, nell’invitarvi a prendere atto del “Regolamento di determinazione dei costi delle attività di ARPAT” ed a facilitarne la sua applicazione, si conferma la piena collaborazione di questo Dipartimento a fornire ogni ulteriore elemento di delucidazione necessario.

Cordiali saluti.

Pisa, lì 30 settembre 2013

Il Responsabile del Dipartimento
d.ssa Laura Senatori*

** Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L’originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all’art. 3 del D.Lgs 39/1993.*